



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIS06400V: I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"

Scuole associate al codice principale:
BAPS064019: LICEO SCIENT. OSA "LEVI-MONTALCINI"
BATF06401B: IST. TECN. TECNOLOGICO "FERRARIS"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|--------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 8 | Competenze chiave europee |
| pag 11 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 16 | Ambiente di apprendimento |
| pag 20 | Inclusione e differenziazione |
| pag 24 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 28 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 31 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 34 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 37 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

L'analisi dei risultati degli scrutini finali svolta sulla popolazione di studenti frequentanti l'intero Istituto e' di poco al di sotto del 100%, valori decisamente piu' alti rispetto a quelli delle medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Per quanto riguarda le sospensioni di giudizio a fine anno, al Liceo la percentuale raggiunge 10 punti in meno rispetto ai livelli nazionali, che diventano otto solo per le classi seconde. Anche per le classi dell'ITT la situazione e' decisamente ottima rispetto ai valori medi nazionali, con percentuali che oscilla da venti punti percentuali in meno per le seconde, a sei punti sempre in meno per le terze e circa dieci punti percentuali in meno per le restanti classi. Non si registrano studenti che hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno, piuttosto cinque studenti in entrata al Liceo e quattordici all'ITT, tutti concentrati nei primi tre anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato, dall'81 fino al 100 e' di poco superiore al riferimento nazionale (42.7% contro 40.6 % per il Liceo e 33.1% contro il 31.7% per le classi dell'ITT). Il 6% degli studenti liceali consegue la lode, contro il 3% degli studenti del Tecnico, dati lievemente superiori dei riferimenti nazionali (risp. 3.4% e 1.5%).

Punti di debolezza

Unico punto di debolezza riguarda i trasferimenti in uscita che raggiungono la percentuale massima al primo anno del 5.4% nei due percorsi. La stabilita' degli anni successivi suggerisce che, probabilmente, i trasferimenti in uscita sono frutto di una scelta non sufficientemente approfondita del percorso di studi. L'analisi interne sugli esiti di fine anno scolastico fa emergere sospensioni di giudizio nelle discipline di Matematica, Meccanica, Macchine ed en., Informatica ed Elettrotecnica per le classi dell'ITT, e principalmente in Matematica ed Informatica per le classi del Liceo.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva a fine anno scolastico per le classi del Liceo, mentre nell'ITT la percentuale scende al 98% restando comunque superiore ai dati di riferimento regionali e nazionali. Affiora qualche lieve problematicità nelle classi seconde del Liceo e terze dell'ITT dove si registrano le percentuali più alte di studenti con sospensione del giudizio, in ogni caso al di sotto dei livelli di riferimento nazionali. L'istituzione scolastica si è attivata con sportelli didattici, pause didattiche o attività di tutoraggio al fine di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, monitorate sia alla fine del primo che del secondo



quadrimestre e, alla luce degli esiti, continuerà pertanto con tali azioni di recupero/potenziamento coinvolgendo maggiormente i docenti delle discipline di indirizzo. Il confronto con i dati del benchmark evidenziano tuttavia che la scuola si colloca su livelli superiori alla media. Le maggiori difficoltà si riscontrano nelle discipline matematica, informatica e nelle discipline di indirizzo dell'articolazione Meccanica e Meccatronica. Non ci sono rilevanti fenomeni di dispersione, abbandoni o trasferimenti presso altre istituzioni scolastiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Lo scorso a.s. tutti i ragazzi di seconda e quinta hanno affrontato le prove INVALSI. In Italiano l'80% degli studenti delle classi seconde del Liceo raggiunge i livelli di competenza 3 e 4 contro il 67% regionale e il 66% nazionale. Per la matematica i risultati sono decisamente migliori in quanto è inesistente la percentuale degli studenti di livello 1 ed è all'incirca del 4,5% quella del livello 2. Per le classi dell'ITT le percentuali dei livelli di competenze raggiunti dagli studenti sono migliori rispetto ai valori del benchmark e la maggior parte di essi (35.3% per l'italiano e 31.7% per la matematica) raggiunge il livello 3 (competenze adeguate). Le classi quinte del liceo hanno fatto registrare sia per l'italiano che per matematica 0% al livello 1 (il più basso) e poco più del 10% a livello 2. Le classi quinte dell'ITT hanno una situazione che ricalca perfettamente i valori percentuali pugliesi per la prova di italiano, mentre sono decisamente migliori per la prova di matematica. Per quanto riguarda la prova di inglese-reading i livelli di competenza raggiunti dagli studenti del Liceo, sono in linea con i riferimenti nazionali; per le classi dell'ITT i livelli raggiunti sono migliori rispetto ai dati nazionali, inferiori rispetto a quelli conseguiti dal Liceo. Per la prova di inglese listening il livello raggiunto dai ragazzi del Liceo è sovrapponibile a quello regionale,

Punti di debolezza

Non si riscontrano punti di debolezza significativi, ma così come succede a livello nazionale si sta tentando di ridurre la percentuale degli studenti a livello 1 e 2, la cosiddetta dispersione implicita. Pertanto, considerando che la scuola è risultata assegnataria del finanziamento relativo al PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con il progetto denominato "Protagonisti del nostro Futuro", sono stati programmati per quest'anno scolastico percorsi di mentoring, di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari.



mentre si registrano 13 punti percentuali in più al livello B2 rispetto ai dati regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione alle prove e' stata ancora una volta positiva. La totalita' della popolazione



studentesca sia delle classi seconde che delle classi quinte di entrambi i percorsi di studi, ha partecipato alle prove standardizzate lo scorso a.s. I risultati conseguiti dagli studenti nelle prime due fasce di livello e' piu' bassa rispetto ai valori di riferimento, mentre i risultati nelle fasce di livello alte e' maggiore rispetto ai valori di riferimento. Nonostante tutto la scuola si e' attivata per quest'anno scolastico rivolgendo ai ragazzi dal secondo al quinto anno i progetti PNRR al fine di ridurre ulteriormente la dispersione implicita. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Si e' lavorato sulle competenze sociali e civiche mediante attivita' curricolari e extracurricolari: approfondimenti su temi di Cittadinanza e Costituzione; Il Cammino di Santiago, L'Edificio della Memoria, il progetto Lettura, G. Salvemini. Tali attivita' hanno stimolato la capacita' di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalita' e lo sviluppo dell'etica della responsabilita' e di valori in linea con i principi costituzionali. Per le competenze digitali si e' data la possibilita' di conseguire le certificazioni AICA ICDL, PATENTINO DELLA ROBOTICA COMAU, AUTOCAD 2D e 3D CISCO systems, di partecipare alle Olimpiadi di Informatica e di approfondire la lingua inglese con i corsi FOCUS ON CERTIFICATIONS (B1, B2, C1). Anche i progetti di mobilita' quali Erasmus+ realizzati con alcuni studenti del triennio dell'ITT hanno favorito il consolidamento delle competenze in lingua inglese, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze e la cooperazione con i paesi partner. Ci sono state anche esperienze di mobilita' studentesche individuali con la possibilita' degli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero che va da alcuni mesi ad un intero anno scolastico. Tali esperienze hanno consentito ai partecipanti di entrare in contatto con una cultura diversa e di ampliare e

Punti di debolezza

Non si evidenziano punti di debolezza significativi. Nella scuola non sono presenti episodi problematici gravi quali furti, bullismo e atti di vandalismo, ma gli insegnanti devono intervenire per sollecitarli alla partecipazione attiva e alla consegna puntuale dei compiti assegnati. Da quest'anno i ragazzi consegnano i cellulari all'inizio della lezione e li riprendono alla fine, per cui e' stata eliminata anche questa potenziale forma di distrazione. Nel complesso si puo' affermare che gli studenti dell'Istituto hanno sviluppato adeguatamente le competenze chiave europee sia in termini civico-sociali, sia in termini informatici, sia relativamente allo spirito di iniziativa e imprenditorialita'.



internazionalizzare la propria esperienza formativa. L'educazione civica e' svolta dai docenti di diritto o dal CdC per un totale di 33 ore annuali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze chiave enunciate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio per l'apprendimento permanente riguardano i saperi disciplinari e le competenze di cittadinanza. In questa sezione si e' posta attenzione su quanto venissero perseguite le competenze sociali e civiche, quelle digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialita', demandando la valutazione delle competenze di tipo disciplinare all'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni a fine anno scolastico e ai risultati delle prove nazionali. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, quali il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo, all'interno dei singoli CdC attraverso i criteri esplicitati nel PTOF dell'Istituto. Solitamente gli studenti rispettano le regole di comportamento. Questo dato trova evidenza dalle medie relative al voto di condotta attribuito a fine quadrimestre. La condotta si attesta in tutte le classi dei due plessi intorno a 8/10. Inoltre, attraverso l'attuazione di vari progetti extracurricolari l'Istituto ha stimolato l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, di quelle digitali e dello spirito di iniziativa e di intraprendenza. Anche le attivita' di PCTO hanno contribuito allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di intraprendenza. Non si evidenziano episodi problematici. Gli studenti assolvono ai propri doveri, sono in grado di autoregolarsi nei compiti, nel gestire il proprio studio settimanale, nel portare i materiali necessari, nel portare a termine il proprio lavoro scolastico nei tempi stabiliti. La scuola inoltre promuove e organizza progetti di mobilita' all'interno del programma europeo Erasmus+ VET



Mobility 4.0 European Smart Factories, destinati agli alunni frequentanti le classi terze e quarte degli indirizzi Elettrotecnica e Meccanica. Quest'anno gli studenti hanno trascorso soggiorni a Heraklion e Granada, svolgendo attività di formazione in azienda.



Risultati a distanza

Punti di forza

Al termine del percorso di studi, quasi il 70% dei nostri studenti si immatricola nelle Università, circa il 25% in più rispetto ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Le Facoltà più gettonate sono ovviamente quelle relative all'Informatica (17%) e Ingegneria (28%) con percentuali di gran lunga superiori a quelle di riferimento, seguite dall'indirizzo economico e scientifico (entrambe 13.7%), medico-sanitario (6%); percentuali minori per le altre facoltà. Nei primi due anni di studi universitari, il 65-70% degli studenti iscritti conseguono più della metà dei crediti formativi, a seconda delle facoltà a cui sono iscritti, percentuali comunque superiori rispetto ai dati di riferimento. Anche la percentuale dei diplomati che si inserisce nel mondo del lavoro dopo gli studi (26%) è superiore rispetto ai valori di riferimento. Il tipo di contatto maggiormente registrato è stato il tempo determinato soprattutto nel settore dei servizi nel 2020-2021 e del 70% nel settore dell'industria e 30% nei servizi nell'anno 2022.

Punti di debolezza

La scuola monitora sia il proseguo degli studi che l'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati attraverso i risultati emersi dall'indagine di Eduscopio della Fondazione Agnelli o le tabulazioni presenti nella restituzione dei dati dell'Invalsi. Inoltre mantiene costanti i rapporti con i principali dipartimenti universitari di riferimento dell'Uniba, della LUM, del Poliba (informatica, ingegneria,...). Ha provato negli anni a mantenere contatti diretti con gli ex-studenti contattandoli via mail, al fine di rilevare informazioni sul proseguo degli studi, universitari o di istruzione tecnica superiore, o sull'inserimento nel mondo del lavoro, comprese eventuali carriere militari. Il riscontro però è stato poco significativo poiché solo alcuni studenti hanno condiviso tali informazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono



gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Poco più del 70% degli studenti diplomati dalla nostra scuola si iscrive all'università, percentuale di 25 punti maggiore rispetto ai valori di riferimento. Questo dato, accompagnato al fatto che nei primi due anni di studi universitari i nostri studenti conseguono più della metà dei CFU, attesta che la scuola fornisce quelle competenze necessarie per il sereno proseguimento degli studi universitari. Tali considerazioni sono in linea con quanto affermato anche negli anni precedenti, per cui si può affermare che il trend dell'Istituto è più che positivo. La percentuale degli studenti che invece si inserisce nel mondo del lavoro si attesta in media intorno al 26% negli ultimi tre anni, percentuale appena superiore ai dati di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Dall'a.s. 2009/10 la scuola, scelta fra i 16 istituti tecnici della Puglia della Delivery Unit Regionale, ha partecipato attivamente al percorso di ricerca-azione sulla didattica per competenze con un gruppo di docenti, che hanno favorito la sperimentazione e documentazione delle principali innovazioni organizzative, metodologiche e didattiche del riordino dell'istruzione tecnica. La progettazione didattica è affidata ai Dipartimenti organizzati per aree disciplinari, punti di riferimento per i Consigli di classe, che curano l'elaborazione dei profili educativi, culturali e professionali in uscita per le articolazioni degli indirizzi e per il Liceo. L'organizzazione del curriculum tiene conto anche alla realtà territoriale per attivare collaborazioni con il mondo del lavoro e delle professioni, con l'università, per la realizzazione di progetti di stage o PCTO, per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono stati elaborati strumenti metodologici di riferimento (matrici discipline/competenze, modulistica per le programmazioni, Unità di Apprendimento interdisciplinari) con particolare attenzione al primo biennio per l'assolvimento dell'obbligo. Nei dipartimenti sono definiti i risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze, condivise le modalità di verifica, i

Punti di debolezza

È avvertita la necessità di riprogettare la composizione dei Dipartimenti a gruppi più ristretti di discipline per facilitare il confronto, la progettazione per classi parallele e il monitoraggio delle attività programmate. È avvertita la necessità di estendere le prove per classi parallele alle altre discipline oltre a quelle già coinvolte nel primo biennio (italiano, matematica ed inglese) e non solo a fine primo quadrimestre ma anche finali. Un'ulteriore esigenza è quella di progettare prove pluridisciplinari per la verifica delle competenze e prove autentiche, soprattutto al termine sia del primo biennio che del secondo. Infine, dovranno essere potenziati i momenti di raccordo con le scuole secondarie di primo grado e individuate strategie di accoglienza nei dipartimenti disciplinari, a seguito delle novità in tema di valutazione e certificazione delle competenze, introdotte dal Dlgs. 62/2017. Attraverso l'adozione di strategie inclusive e il potenziamento della transizione digitale, l'I.I.S.S. "Galileo Ferraris" mira a creare un ambiente educativo e formativo che promuova l'uguaglianza di opportunità e l'innovazione nell'apprendimento.



criteri di valutazione. L'analisi delle scelte adottate avviene con cadenza bimestrale nei C.d.C., la revisione della progettazione didattica nei dipartimenti ad aprile, confermata a settembre. L'I.I.S.S. "Galileo Ferraris" si impegna a promuovere la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale, garantendo pari opportunità e sostenendo la transizione digitale. La nostra missione è orientata verso la cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e l'incremento dell'occupabilità dei giovani sia a livello locale che internazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca su apprezzabili livelli di completezza relativamente all'elaborazione del curricolo soprattutto per le classi dell'ITT, grazie all'azione trainante e coinvolgente di un corposo numero di docenti formati in seno alla Delivery Unit regionale. E' stato completato anche il curricolo del Liceo con la stesura del profilo delle competenze per il secondo biennio e quinto anno, ampliata l'offerta formativa dello stesso con le curvature English plus, Biomedico, Digitale e Sportivo. Non e' stata utilizzata, sia per l'ITT che per il Liceo, la quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola. I docenti utilizzano i modelli comuni, predisposti dalla scuola, per la progettazione e la programmazione disciplinare per classi parallele; sono previsti momenti istituzionali, nei Dipartimenti e nei Consigli di classe, dedicati al confronto e agli eventuali aggiustamenti della programmazione disciplinare alle modalita' e ai tempi di apprendimento degli studenti; e' condivisa ed utilizzata a livello di istituto una scala di valutazione allegata al POF. E' sentita la necessita' di predisporre strumenti oggettivi comuni di verifica: estendere le verifiche per classi parallele, intermedie e finali, sia alle discipline dell'area generale che a quelle di indirizzo, valutate con criteri e rubriche comuni; verifiche pluridisciplinari per la valutazione delle competenze.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola adotta la settimana corta con le unità orarie da 50 minuti con recupero. Ciò permette di organizzare le attività extracurricolari prevalentemente di venerdì pomeriggio o di sabato mattina per non gravare sull'impegno domestico degli studenti nel corso della settimana. Le ore scaturite dal residuo dei 10 minuti sono utilizzate per attività di sportello, potenziamento o recupero in orario extracurricolare o in coda alle lezioni. E' stato valorizzato l'uso di ambienti informali e spazi di apprendimento alternativi all'aula (visite didattiche, workshop, ecc.) e grazie ai finanziamenti del PNRR sono in fase di allestimento i laboratori polifunzionali e quello sulla realtà aumentata. Il recupero/potenziamento e' affidato ai docenti con ore a disposizione per completamento cattedra mentre lo sportello didattico, per tutte le altre classi, e' stato affidato ai docenti dell'organico potenziato, in giorni prestabiliti con prenotazione da registro elettronico. Nel biennio del Liceo sono state svolte attività di potenziamento nell'intento di ridurre il divario di genere in STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), stimolare l'interesse delle ragazze nelle materie STEM e combattere gli stereotipi di genere per aumentare la partecipazione femminile in questi campi. Anche in orario curricolare sono state utilizzate strategie di

Punti di debolezza

Alcune problematiche di carattere organizzativo emergono a causa dell'aumentato numero di studenti e classi, della presenza di docenti operanti su più istituti e sedi. Tutto ciò inevitabilmente comporta maggiori difficoltà nella gestione dell'orario scolastico per cercare di ottenere, quando e' possibile, una distribuzione delle discipline didatticamente funzionale, evitando giornate "troppo pesanti" per gli studenti; diventa più problematica la distribuzione delle ore di laboratorio nell'orario settimanale, garantite per tutte le discipline in cui sono previste da quadro orario, più difficile la loro fruibilità nelle altre discipline. Obiettivo strategico dell'I.I.S.S. "Galileo Ferraris" e' la creazione di un sistema formativo che assicuri al personale docente non specializzato nel sostegno e coinvolto nelle classi con alunni con disabilità e BES una solida conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive. Questa preparazione di base e' essenziale fin dai primi anni dei percorsi di inclusione e rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il pieno supporto a tutti gli alunni, aderendo al principio di condivisione della responsabilità nella cura di ciascun alunno.



recupero in itinere con modalita' diversificate (pause didattiche, spiegazioni piu' semplificate, esercizi/esercitazioni, lavori di gruppo). La didattica laboratoriale, ormai consolidata, e' favorita dalla presenza di ambienti didattici idonei: laboratori piu' efficienti per le discipline di indirizzo; incremento delle aule interattive con LIM nell'ITT; postazioni INFO POINT per famiglie e docenti. La collaborazione tra docenti avviene sia negli incontri formali istituzionali che in modo informale, anche per l'alta percentuale di docenti che opera stabilmente presso l'istituto, animati da un forte senso di appartenenza. La collaborazione e la fiducia reciproca fra tutte le componenti della comunita' scolastica favorisce la serenita' del clima, il rispetto delle regole e la condivisione dello stile utilizzato per ottenerli. Le regole comportamentali e organizzative sono esplicitate nel Regolamento di Istituto, disponibile sul sito web; una copia consegnata allo studente all'inizio dell'a.s., sottoscritta dal genitore e inserita nel fascicolo personale dell'alunno. I coordinatori di classe, in fase di accoglienza, lo illustrano, commentano e ne discutono con gli studenti. Pochi gli episodi problematici, le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti; dette situazioni vengono gestite in prima battuta dai coordinatori di classe che coinvolgono subito le famiglie, e successivamente, se necessario, interviene direttamente il dirigente scolastico con risultati quasi sempre ottimali. Gli studenti



rispettano le regole di comportamento anche negli spazi autogestiti

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi, resi più agibili da una manutenzione adeguata a cura dell'istituto, cerca di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se condizionata, per l'ITT, dalle strutture edilizie preesistenti e dal numero degli iscritti, per cui a volte le classi hanno un'aula non idonea alla loro consistenza numerica anche se con suppellettili e arredi adeguati. In ogni aula è presente un PC che i docenti utilizzano per il registro elettronico e sono state incrementate le aule in cui è presente la LIM munita di videoproiettore; sono disponibili, inoltre, postazioni mobili



multimediali. La situazione è migliore per il Liceo, sia per gli ambienti che per gli spazi, essendo l'edificio della sede di nuova costruzione; la LIM è presente in tutte le aule ed i docenti la utilizzano per la didattica; sono presenti laboratori in sede e si utilizzano anche quelli dell'ITT per la Fisica e le Scienze. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono in orario extracurricolare; sono state riorganizzati e monitorati in modo più efficace gli interventi di recupero/potenziamento in un numero più consistente di discipline, a partire dal mese di novembre. L'attività è svolta anche in orario curricolare ponendo in atto strategie di recupero in itinere con modalità diversificate. L'uso dei laboratori avviene regolarmente per le classi dell'ITT nelle discipline dove è previsto dal quadro orario normativo e per le classi liceali; nell'ITT per le discipline dell'area generale l'utilizzo di modalità didattiche innovative è condizionato dalle dotazioni d'aula e dalla disponibilità dei laboratori. La mancanza di aule, dovuta all'incremento del numero delle classi, ha spinto l'Istituto all'attuazione delle classi dinamiche per il triennio dell'ITT.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale attraverso il Piano annuale per l'Inclusione, coordinata e monitorata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Tutte le attività mirano all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzano le differenze culturali, adeguano l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno, la famiglia, i docenti, le figure specialistiche; partecipa alla programmazione educativo-didattica, supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. La famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola il PEI e il PDP. Tutto il processo educativo viene monitorato costantemente dall'inizio alla fine dell'anno scolastico, con la supervisione di una équipe. Nel corso del nuovo anno, è stato sperimentato un piano di accoglienza per gli studenti stranieri con svantaggi linguistico-culturali. Inoltre, l'IISS "Galileo Ferraris" è stato designato come scuola capofila del progetto

Punti di debolezza

I punti di debolezza riguardano: - gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo con difficoltà di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; - organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; - continuità nel ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; - acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; - maggiore coordinamento, nelle fasi di accoglienza, tra il gruppo GLI e i Consigli di Classe Recupero e potenziamento. L'attività di recupero, affidata ai docenti dell'organico potenziato, prevede un tempo molto limitato a disposizione per l'attività prenotata, in rapporto al numero dei partecipanti appartenenti a classi e indirizzi diversi (ITT/Liceo) che spesso non consente interventi individualizzati.



FAMI, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027. Questo progetto rientra nell'ambito dell'istruzione inclusiva e a rafforzare l'integrazione degli alunni provenienti da Paesi terzi nel periodo 2023-2026: e' uno strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. La scuola aderisce ad una serie di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e/o di promozione della comunita' educante anche attraverso accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilita', sul disagio e simili. Ogni attivita' prevede alla fine del percorso, una verifica del raggiungimento degli obiettivi. L'attivita' didattica controlla costantemente l'adeguatezza delle strategie adottate con l'analisi e le dinamiche del processo di apprendimento con la verifica degli obiettivi raggiunti. Essa si completa con azioni di recupero e sostegno per gli studenti in situazioni di svantaggio ed azioni di potenziamento per quelli con particolari attitudini. Grazie ai fondi PNRR l'istituto ha avviato percorsi di recupero, potenziamento delle competenze base e orientamento. Il potenziamento degli studenti e' stato favorito sia da lezioni aggiuntive del proprio docente con orario inferiore a 18 ore che con attivita' integrative, di approfondimento e di eccellenza finalizzate alla preparazione e



partecipazione a gare nazionali nelle diverse discipline. La scuola promuove progetti e corsi in collaborazione di Enti e Aziende del territorio e attività per le eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni speciali e valorizza le differenze culturali



attraverso attività efficaci di buona qualità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono ben definiti ed il loro raggiungimento viene costantemente monitorato. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. L'istituzione scolastica cura sia le fasce deboli attraverso sportelli didattici affidati per lo più ai docenti dell'organico potenziato per il recupero delle insufficienze in itinere, sia gli alunni più dotati attraverso un'attività di potenziamento in parte svolta dai docenti della disciplina con ore aggiuntive se il suo quadro orario è incompleto, in parte attraverso la partecipazione a competizioni a carattere nazionale e offrendo a questi studenti la possibilità di conseguire certificazioni sia linguistiche che informatiche. Il percorso di certificazione linguistica 'Focus on Certifications' prepara gli studenti ad acquisire competenze linguistiche avanzate attraverso esami di certificazione Cambridge English (PET, FCE, CAE). In ambito informatico, i corsi extracurricolari preparano gli studenti al conseguimento di certificazioni ECDL CAD, ICDL, PYTHON, COMAU, APR. Queste certificazioni sono ampiamente riconosciute a livello internazionale e dimostrano le competenze acquisite dagli studenti.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza Open Day e Open Lab per illustrare l'Offerta Formativa e far visitare gli ambienti scolastici e i laboratori agli alunni classi scuole di I grado del territorio. E' stato attivato un Progetto Continuità che prevede la presentazione di attività laboratoriali in modalità peer teaching, organizzate da alunni con la supervisione dei docenti, sia nelle scuole secondarie di I grado sia all'interno dell'Istituto. La scuola organizza attività di orientamento in uscita: visite alle facoltà e ai vari dipartimenti universitari, incontri con docenti universitari, con le Forze Armate e con referenti degli ITS. L'Istituto ha aderito al piano di orientamento del Politecnico, della LUM e dell'Università di Bari, arricchiti con i piani PNRR . Ha poi rinnovato la partecipazione al PLS di Statistica, rivolto a un gruppo di studenti, frequentanti il secondo biennio e il quinto anno, al fine di diffondere il modus operandi statistico come strumento di analisi della realtà. Agli studenti vengono forniti i nominativi di aziende alla ricerca di personale . Durante il secondo anno dell'I.T.T. viene effettuato orientamento interno per favorire la scelta dell'indirizzo di specializzazione. La comunicazione avviene anche attraverso il sito web e la pagina Fb della scuola. Due docenti referenti collaborano con i CdC per la progettazione e il monitoraggio delle

Punti di debolezza

La scuola non organizza incontri tra docenti di ordine di scuola diversi. Nel corrente anno scolastico sono state intraprese attività educative comuni tra gli studenti della scuola e gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di I grado solo attraverso il progetto Continuità che ha coinvolto le classi terze di quattro scuole medie di Molfetta in quattro differenti incontri. La scuola effettua il monitoraggio sulle scelte operate dagli studenti rispetto ai vari percorsi universitari o lavorativi anche se la rilevazione dei dati risulta difficile. A partire dal corrente anno scolastico ciascun Consiglio di classe ha programmato attività di didattica orientativa per le classi del biennio e del triennio prevedendo un modulo di trenta ore . Nel biennio le discipline coinvolte sono italiano, storia, religione, scienze motorie ed informatica ; nel triennio il modulo orientamento e' articolato in un momento formativo con il docente tutor assegnato al gruppo di studenti di due classi e il monte ore restante in attività extracurricolari afferenti al corso di studio , visite in azienda, collaborazioni con enti presenti sul territorio. Considerato il numero elevato di studenti coinvolti nelle attività di PCTO, si incontrano difficoltà a calendarizzare le attività per interi gruppi classe tutelando anche il regolare svolgimento delle



attività PCTO. Il numero di convenzioni con imprese locali, dei settori elettrotecnico, meccanico e biotecnologico si è stabilizzato in un rapporto di collaborazione e di crescente visibilità sul territorio. Le convenzioni con l'Università e con il Politecnico di Bari sono state incrementate e particolarmente proficue sono state le collaborazioni con Arpa, i Dip. di Architettura, di Economia-Finanza, di Biotecnologia, di Giurisprudenza, di Farmacia. Particolare attenzione viene dedicata alla programmazione di PCTO in area medico sanitaria grazie alla Convenzione con l'Ordine provinciale dei Medici, non solo come attività di formazione ma anche attività finalizzate a sensibilizzare la cultura della donazione. Al progetto svolto nei laboratori di ricerca dell'oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari si aggiunge quello realizzato con Universo Salute di Bisceglie. L'istituto ha nel corso degli anni dato la possibilità solo ad alcuni studenti dell'ITT indirizzo Meccatronica, Elettrotecnica ed Informatica di partecipare a progetti di mobilità transnazionale nell'ambito di Vocational Educational Training in partenariato con l'Istituto Professionale "L. Santarella-S. De Lilla" di Bari.

altre attività didattiche programmate. Ulteriore punto di debolezza sono i costi che la scuola deve sostenere per consentire il raggiungimento delle sedi ospitanti. Difficoltà aggiuntive si riscontrano nella scelta del periodo di svolgimento delle attività, in quanto è problematico collocarle nel periodo estivo o a fine anno scolastico sia per le esigenze delle aziende/enti/Università sia per quelle avanzate dagli studenti. La scuola ha incrementato l'uso di piattaforme online per la formazione e i PCTO, le cui ricadute però sono state inevitabilmente meno efficaci e coinvolgenti rispetto al lavoro in presenza; anche le attività di impresa formativa simulata sarebbero alternative valide, ma l'Istituto non le realizza e i docenti che hanno specifiche competenze nella loro progettazione sono limitati ai referenti dell'AREA PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce



anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni di continuità sono state meglio organizzate grazie ad una migliore applicazione del Progetto Continuità con le scuole di I grado di Molfetta, suscitando una notevole partecipazione degli studenti. Permangono carenti le comunicazioni tra docenti di ordine di scuola diversi per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti e per questo motivo, a inizio anno vengono somministrate prove in ingresso, non in tutte le discipline, per la ricognizione dei prerequisiti in possesso degli alunni. Le informazioni che si ricavano dai fascicoli degli studenti sono utilizzate per formare le classi in maniera omogenea, in riferimento ai livelli di partenza. La scuola ha maturato una consolidata esperienza nelle attività di PCTO. La scuola ha stipulato un maggior numero di convenzioni con aziende/imprese/Università. Le attività previste si sono rilevate di livello qualitativamente superiore rispetto al passato. I PCTO sono stati inseriti nel POF. Le attività di PCTO vengono monitorate e al termine del quinto anno le competenze sono certificate. Sono state curate le attività di orientamento in uscita rispetto all'Università, Istruzione



tecnica superiore, Forze Armate, ed attività di orientamento rivolte alle realtà produttive e professionali del territorio. Non si monitorano i risultati delle azioni di orientamento in uscita. Al fine di favorire il processo di internazionalizzazione dell'istituto, è stato costituito un team di docenti per procedere alla richiesta di di accreditamento nell'ambito del Programma Erasmus + affinché gli studenti anche quelli con minori opportunità possano fare esperienza di mobilità ed essere protagonisti di quel processo di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione professionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il Collegio dei docenti, alla luce dell'atto d'indirizzo del D.S., stabilisce l'azione educativa, i criteri generali della programmazione didattica ed assume le delibere in ordine ai tempi, alle modalità d'attuazione e alla verifica dei risultati; i Dipartimenti delle diverse aree disciplinari stabiliscono gli obiettivi comuni per ciascuna disciplina e trasversali alle aree curriculari, per classi parallele e per corsi; propongono progetti interdisciplinari per approfondimenti curriculari; pianificano attività di recupero, di ampliamento dell'offerta formativa, di valorizzazione delle eccellenze, di orientamento. Ogni consiglio di classe concretizza l'attività didattica elaborando piani di lavoro disciplinari, coerenti con le decisioni collegiali del dipartimento e adeguati ai bisogni formativi della classe. Il modello organizzativo della scuola si basa dunque su responsabilità diffuse e decisioni condivise per creare una rete di azioni e dare risposte diverse ad esigenze diverse. Il monitoraggio è svolto in modo informale e negli incontri formali (consigli di classe allargati alla componente alunni e genitori); le valutazioni quadrimestrali, quelle delle prove parallele e quelle INVALSI sono un'ulteriore occasione di riflessione collegiale. I docenti funzione strumentale per la gestione del POF operano il monitoraggio delle attività

Punti di debolezza

Nonostante l'azione efficace della scuola volta a promuovere la condivisione della missione educativa all'interno e all'esterno della comunità scolastica, si devono incrementare le iniziative di coinvolgimento delle famiglie. Infatti, la conoscenza e la condivisione del PTOF è limitata ad un numero ridotto di genitori. Per quanto riguarda la gestione delle risorse economiche si segnala che, nonostante l'esiguità del fondo d'istituto i progetti realizzati sono in numero maggiore rispetto alla media provinciale. I progetti prioritari (Educazione alla cittadinanza, Dispersione e Orientamento) sono coerenti con le finalità educative dell'Istituto. La scuola riesce comunque ad accedere a diversi altri finanziamenti (PON, POR, fondi PNRR), e molte attività, soprattutto quelle di sportello didattico, di recupero o potenziamento, sono svolte da docenti con ore di disposizione o dal recupero della riduzione dell'unità oraria a 50 minuti.



di ampliamento dell'offerta formativa. Il Dirigente Scolastico ha emanato, per il Collegio docenti, l'atto di indirizzo per la definizione e predisposizione del PTOF, esplicitando mandato e obiettivo strategico della scuola, dichiarando le priorit  d'azione e le strategie didattiche ed educative rivolte ai principali portatori d'interesse, gli studenti, puntualizzando le linee guida secondo cui si sviluppa l'attivit  didattica: - incrementare il rapporto con la realt  produttiva in ambito nazionale ed europeo; migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione; - assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro dispersione scolastica, attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni; migliorare le strategie sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualita' professionale dell'istruzione e formazione; - rinnovare l'uso e la qualita' dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'immagine dell'Istituto. La visibilit  all'esterno si attua attraverso il sito web, attraverso i social network e la stampa locale, con le attivita' di orientamento in ingresso, in fase di accoglienza degli studenti, con le manifestazioni per la premiazione degli studenti che si sono distinti nelle numerose e diverse attivita' realizzate durante l'anno scolastico

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha chiaramente definito la mission e la vision che sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio utilizzando diversi canali di informazione, primo fra tutti il sito web della scuola. Le forme di monitoraggio e di controllo strategico possono essere migliorate diventando più sistematiche, soprattutto per quanto attiene il recupero delle lacune. Responsabilità e compiti sono in generale individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF e investite in modo adeguato, anche se bisogna sensibilizzare le famiglie, attraverso i rappresentanti dei genitori, a versare il contributo volontario per portare a compimento alcune iniziative formative per gli studenti, particolarmente onerose come per esempio le certificazioni linguistiche e informatiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le esigenze di formazione del personale docente sono state raccolte attraverso un questionario di Google Moduli, dal quale è emersa la necessità di acquisire competenze linguistiche e tecnologiche da investire nella didattica. L'istituto è scuola polo per la rete dei Licei Scientifici OSA e per la formazione nell'ambito delle discipline STEAM. Organizza pertanto diversi corsi di formazione, che coinvolgono ovviamente anche i docenti interni dell'Istituto.

Quest'anno poi in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022), diversi insegnanti, in numero superiore rispetto alle necessità, sono stati formati per l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di tutor e di orientatore. Anche il personale ATA segue corsi di formazione specifici sulla sicurezza, sulla privacy, sulla trasparenza negli atti pubblici e sul nuovo codice degli appalti. La scuola raccoglie a fine anno informazioni relative ai corsi seguiti attraverso un modulo compilato da ciascun interessato sulle competenze acquisite in base ai corsi frequentati, alle esperienze formative, agli incarichi svolti all'interno della comunità scolastica, utilizzato anche per l'erogazione del bonus docenti/ATA. Per quanto attiene l'organizzazione in gruppi di lavoro, il più numeroso è certamente quello relativo alle attività

Punti di debolezza

Non sempre lo scambio delle informazioni o la condivisione dei documenti avviene in modo efficace. Spesso infatti, nonostante la scuola abbia messo a disposizione dei docenti il sito web o altri supporti informatici quali il registro elettronico o le applicazioni di Google Education, lo scambio e il confronto avviene regolarmente solo tra alcuni docenti dello stesso ambito disciplinare. Da migliorare è sicuramente il monitoraggio della ricaduta didattica dei corsi di recupero o degli sportelli quando a tenerli non è il docente curricolare, poiché non sempre c'è lo scambio di informazioni tra il docente che tiene i corsi e il docente della disciplina.



di orientamento in entrata, seguito dal gruppo sull'inclusione e quello per la predisposizione dei documenti strategici istituzionali (RAV, PdM, PTOF, POF.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza diverse iniziative formative cercando di rispondere alle esigenze del personale scolastico. Ciò permette anche di assegnare incarichi in base alle competenze acquisite. Un ultimo esempio in ordine di tempo è l'assegnazione dei ruoli di docenti tutor per l'Orientamento che è in numero superiore rispetto a quello assegnato alla scuola. In ogni caso dall'analisi dell'organigramma si evince una attribuzione di incarichi piuttosto diffusa, che cerca di coinvolgere la maggior parte del personale scolastico. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro che si occupano di problematiche specifiche, quali l'orientamento, l'inclusione, raccordo con il territorio, PCTO, Progetti PNRR ecc. La scuola è dotata di ambienti dedicati a facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti, come ad esempio l'Aula 7 ed è anche molto radicata nel territorio in materia di formazione docente, in quanto scuola polo per le STEAM, per il progetto LS-OSA, per il Bullismo e cyberbullismo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto e' in rete con le altre scuole secondarie superiori presenti sul territorio in modo da interagire sinergicamente per migliorare le pratiche didattico-educative e raggiungere obiettivi comuni. Esso si propone come partner strategico e riesce a coordinare soggetti diversi extrascolastici che hanno responsabilita' per le pratiche dell'istruzione, promuovendo incontri, attivita' di rete ed accordi sul territorio ai fini formativi, come le iniziative promosse dal Comune. La scuola ha sottoscritto accordi e collaborazioni con Enti Pubblici (Comune, enti di formazione accreditati, Universita') e soggetti privati (associazioni sportive ed ambientaliste, onlus sociali, aziende) presenti sul territorio e interessati a costruire rapporti stabili e periodici tra scuola e realta' lavorativa per promuovere un interscambio di esperienze e proposte didattiche tale da ridurre il gap che si avverte tra le richieste formative dei potenziali datori di lavoro e l'offerta dell'istruzione. I referenti dei PCTO assicurano la realizzazione di percorsi integrati in collaborazione con aziende sul territorio, di cui l'Istituto e' pioniere sin dall'a.s. 2005/2006, e dall'a.s.2015/16 anche con l'Universita' degli Studi e il Politecnico di Bari, per fortificare le sinergie tra scuola e mondo del lavoro affinche' l'alunno possa valorizzare il proprio sapere e la

Punti di debolezza

Si potrebbe potenziare ulteriormente la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale e coinvolgere altri soggetti pubblici e privati per ampliare le reti. In particolare, e' necessario ampliare la tipologia di attivita' in cui sono coinvolte le reti, aprendosi a nuovi ambiti di azione. Manca una rete tesa al miglioramento delle pratiche valutative, che sarebbe auspicabile. Bisogna, inoltre, incrementare gruppi di lavoro che collaborino in modo sistematico con il territorio attraverso soggetti extrascolastici. Va ulteriormente consolidata tutta l'attivita' di "Stage Aziendale", che potrebbe essere svolta, anche durante il periodo della pausa estiva. La presenza ed il coinvolgimento delle famiglie nei processi decisionali dell'offerta formativa e' carente, mancano infatti, interventi e/o progetti rivolti esclusivamente ai genitori. Le famiglie, se pur continuamente informate su tutte le attivita' messe in atto dalla scuola e dai suoi partner, sono poco coinvolte nella stesura di tutti i documenti rilevanti per la vita scolastica quali il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilita' ecc... La partecipazione formale dei genitori alla vita dell'Istituto non e' stata particolarmente attiva se si considera il numero dei votanti partecipanti alle elezioni dei rappresentanti in seno



propria formazione, legandola alla realtà produttiva territoriale e auspicando una sensibile ricaduta sul raccordo scuola-lavoro.

L'informazione alle famiglie di tutte le attività risulta puntuale ed efficace grazie al sito web d'Istituto ed all'utilizzo del registro elettronico che consente ai genitori di conoscere in tempo reale l'aggiornamento dell'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e tutte le attività didattiche ed i vari interventi posti in atto dai docenti curricolari. Il sito web d'istituto e la rete, pubblicizzano continuamente tutte le attività culturali, didattiche ed organizzative previste non solo dalla scuola, ma anche dai partner di rete, da svolgere sia in orario scolastico sia extrascolastico. La partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola invece, è rilevante solo in relazione ai colloqui con gli insegnanti. Dai pochissimi dati disponibili è comunque emerso che i genitori sono sempre pienamente soddisfatti dell'azione educativa messa in atto dalla nostra istituzione scolastica.

agli organi collegiali Anche la partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola è stata carente, infatti si riduce a conoscere l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e a comunicare le condizioni di disagio, aumentato a dismisura dopo il Covid. Per quanto attiene il contributo volontario, la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario (di importo libero o fisso) ma il contributo medio per studente è al di sotto dei dati di contesto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a progetti di reti ed ha collaborazioni, ormai consolidate, con soggetti esterni. Le collaborazioni sono ben integrate con l'offerta formativa. Da tempo la scuola ha intrapreso percorsi sistematici per promuovere percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali con risultati brillanti. Va migliorata la collaborazione con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio finalizzata all'individuazione e promozione di politiche formative, ed in particolare alla promozione, intensificazione e realizzazione continua di "Stage" da svolgere anche durante la sosta estiva. La scuola informa costantemente, tempestivamente ed adeguatamente i genitori, sia sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli, sia su tutte le attività ed iniziative proposte anche da soggetti esterni, pubblici e/o privati, grazie al supporto del registro elettronico, del sito web e della rete. Va intensificato il coinvolgimento dei genitori sulle scelte formative della scuola, migliorando le modalità di ascolto e collaborazione, raccogliendo le idee ed i suggerimenti che provengono dai genitori. Va inoltre sensibilizzata la partecipazione economica dei genitori.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici in matematica, informatica e nelle discipline di indirizzo dell'ITT.

TRAGUARDO

Ridurre del 4% il numero degli studenti con giudizio sospeso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare verifiche disciplinari e pluridisciplinari per la valutazione delle competenze coinvolgendo altre discipline
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere le verifiche disciplinari e pluridisciplinari per la valutazione delle competenze anche alle classi del secondo biennio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare in maniera organica le attività di recupero e potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Mettere in atto azioni più mirate verso il successo scolastico, soprattutto per gli studenti fragili.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto una serie di azioni mirate al coinvolgimento attivo e decisionale delle famiglie nel processo formativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Classi seconde: ridurre il numero di studenti fragili a rischio dispersione

TRAGUARDO

Classe seconde: diminuire del 10% il numero degli studenti che conseguono i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare verifiche disciplinari e pluridisciplinari per la valutazione delle competenze coinvolgendo altre discipline
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare in maniera organica le attività di recupero e potenziamento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Mettere in atto azioni più mirate verso il successo scolastico, soprattutto per gli studenti fragili.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto una serie di azioni mirate al coinvolgimento attivo e decisionale delle famiglie nel processo formativo.



PRIORITA'

Classi quinte: aumentare il numero di studenti che conseguono il livello B2 nelle prove standardizzate in lingua inglese

TRAGUARDO

Classe quinte: incrementare del 10% il numero degli studenti che conseguono il livello B2 nelle prove standardizzate in lingua inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare i corsi per le certificazioni linguistiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere un modulo in lingua inglese in una disciplina non linguistica dal primo al quinto anno per



acquisire una maggiore padronanza anche se non certificata

3. **Inclusione e differenziazione**

Mettere in atto azioni più mirate verso il successo scolastico, soprattutto per gli studenti fragili.

4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mettere in atto una serie di azioni mirate al coinvolgimento attivo e decisionale delle famiglie nel processo formativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Confermare o migliorare l'acquisizione della competenza multilinguistica, in scienze e tecnologie, digitale, capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Mantenere invariato il numero degli studenti che conseguono le certificazioni informatiche e/o linguistiche o che partecipano alle proposte progettuali extracurricolari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare i corsi per le certificazioni linguistiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere un modulo in lingua inglese in una disciplina non linguistica dal primo al quinto anno per acquisire una maggiore padronanza anche se non certificata
3. **Inclusione e differenziazione**
Mettere in atto azioni più mirate verso il successo scolastico, soprattutto per gli studenti fragili.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto una serie di azioni mirate al coinvolgimento attivo e decisionale delle famiglie nel processo formativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state incrementate le attività di potenziamento e recupero, grazie all'assegnazione dei fondi del PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con il progetto denominato "Protagonisti del nostro Futuro", attraverso percorsi di mentoring, di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari. Ciò con la finalità di ridurre la dispersione scolastica. Durante il corrente a.s. sono state somministrate prove per classi parallele nelle classi prime e solo per le discipline di italiano, matematica e lingue, pertanto si cercherà di implementare tali prove a tutte le classi e di estenderle anche alle altre discipline. Inoltre si cercherà di potenziare l'insegnamento della lingua straniera attraverso lo svolgimento di un modulo in lingua



inglese in una disciplina non linguistica in ogni classe. La scuola realizza diverse attività extracurricolari necessarie per l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza, che si intendono mantenere e proseguire anche per quest'a.s. dato il successo positivo dei risultati.